

Data: 17.02.2021 Pag.: 36
 Size: 293 cm2 AVE: € 21096.00
 Tiratura: 181006
 Diffusione: 45882
 Lettori: 1090000



A Cento la favola continua

Il coach Mecacci: «Abbiamo iniziato da Cenerentola, ora balliamo e vogliamo sognare»

Gli emiliani dalla Serie B all'impresa con Napoli di domenica

di **Damiano Montanari**

Una sorpresa dal profumo di impresa. Il successo di Cento sulla corazzata Napoli (79-74) ha fatto saltare i pronostici della vigilia e i tifosi della Tramec, protagonista inaspettata del Girone Rosso di A2 nello scorso weekend cestistico assieme a Chieti, vittoriosa di misura (79-78) sull'altra capolista Forlì. Coach Matteo Mecacci, al secondo anno sulla panchina centese, rimane però con i piedi per terra. «È normale che a un certo punto della stagione squadre di vertice con alle spalle strisce vincenti importanti possano accusare un calo di concentrazione. Non è semplice giocare sempre per vincere; in Serie B l'ho sperimentato di persona. Questo non toglie comunque niente alla nostra impresa e a quella di Chieti».

CHIAVI. Per poter superare un'avversaria come la GeVi, Cento ha dovuto disputare la partita perfetta. «Le chiavi del nostro successo sono molteplici. Abbiamo giocato in modo molto disciplinato, credendo nella vittoria anche quando faticavamo a segnare dalla lunga distanza e non disunendoci nel secondo quarto, quando Napoli si era portata sul +9. Al rimbalzo abbiamo retto l'urto, abbiamo attinto alle nostre più profonde energie mentali e siamo riusciti a giocare in attacco muovendo la palla, ribaltando il lato durante le azioni e realizzando nel terzo periodo quei tiri "puliti" che nel secondo quarto avevamo sbagliato. In più è stato decisivo aver limitato le bocche da fuoco di Napoli, chiudendo la nostra area nella fase di non possesso».

PILASTRI. Le scelte del club in sede di mercato stanno portando buoni frutti. «Abbiamo deciso di tesserare giocatori americani come il lungo Brandon Sherrod e la guardia Tekele Cotton sapendo che avrebbero fornito un contributo importante in attacco (rispettivamente 11,4 e 17 punti di media a partita al momento, ndr), ma che, allo stesso tempo, non sarebbero stati dei "mangiapalloni". In questo modo i nostri giocatori italiani hanno potuto avere più tiri a disposizione». Il playmaker Yankiel Moreno, 11 punti, 3 rimbalzi e 6 assist in 31' contro Napoli, è in un buon momento di forma. «Sì, è vero. Ma non voglio dimenticare chi, prima di lui, ci ha comunque dato una mano. In un campionato come questo, in cui nel

mese di marzo disputeremo ben otto partite, per noi è basilare sapere che possiamo distribuire le responsabilità anche in attacco».

PROSPETTIVA. L'attuale sesto posto in classifica, con 7 vittorie e 7 sconfitte, ha cambiato la prospettiva di Cento per il proseguimento del campionato? «A livello psicologico battere una corazzata come Napoli ci ha permesso di acquisire ulteriore consapevolezza del lavoro che stiamo facendo. Quando l'anno scorso è stato interrotto il campionato, eravamo primi nel nostro girone di Serie B. In estate siamo stati ripescati e abbiamo cominciato la stagione come una Cenerentola. Oggi stiamo ballando e speriamo di... non perdere troppe scarpette: il nostro obiettivo rimane sempre la salvezza».

EDIPRESS



Matteo Mecacci, classe '86, allena Cento LNP/FOTO/BENEDETTO XIV CENTO/MEZZETTI